



## COMUNE DI CUNEO

### CONSIGLIO COMUNALE

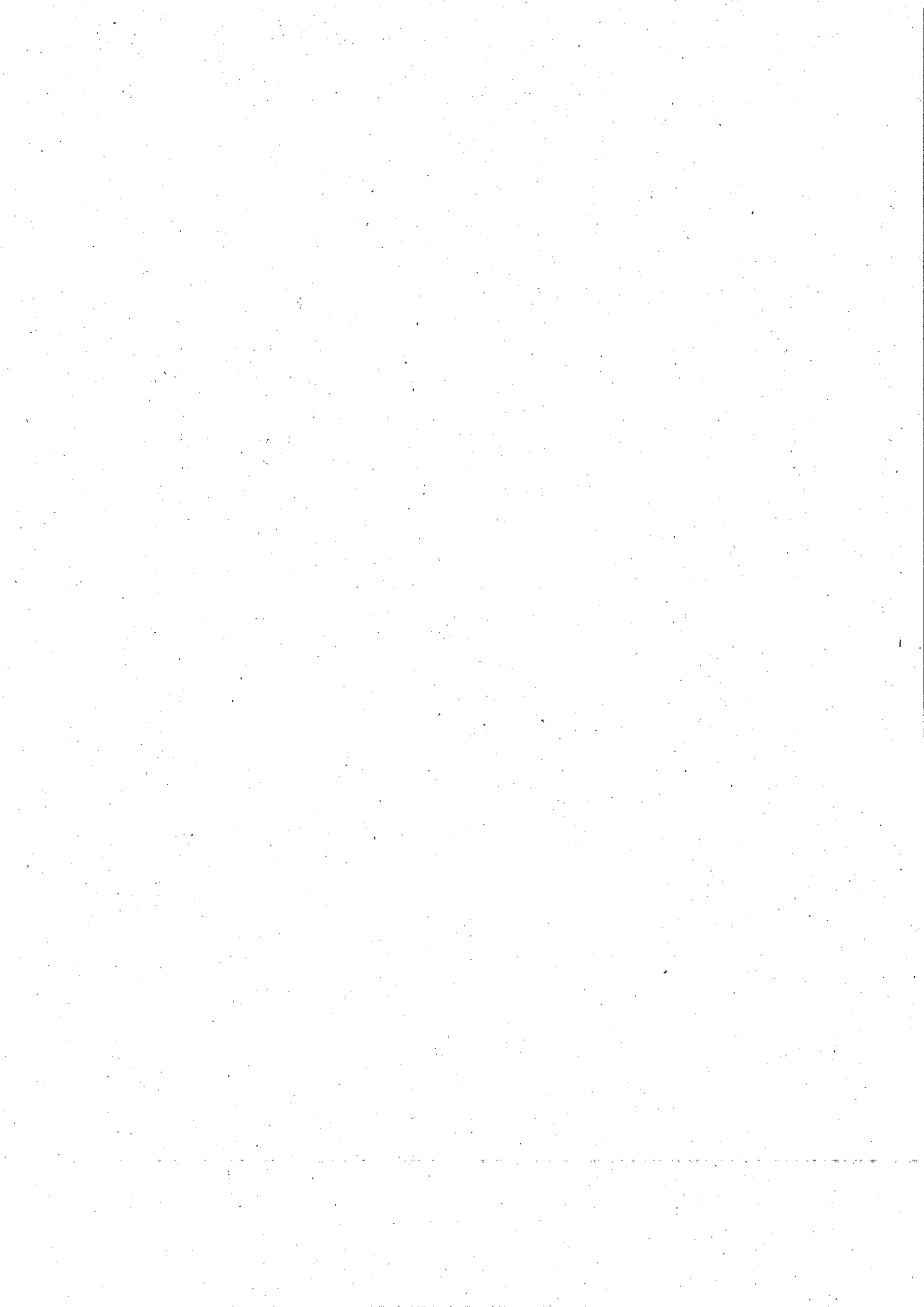
Oggetto n. 17

ESPRESSIONE DI FATTIBILITÀ DELLA VARIANTE URBANISTICA PREVISTA  
NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO ATTIVATO AI SENSI DEL  
D.LGS.387/2003 - L. 241/1990 - PROPOSTA DI NUOVO IMPIANTO IDROELETTRICO IN  
FRAZ. CONFRERIA SUI CANALI MORRA E ROERO -

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione dell'allegato provvedimento deliberativo.

La votazione richiesta è a scrutinio palese

Su relazione dell'Assessore SERALE LUCA



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 05.02.2018 i Signori Bongiovanni Livio e Armando Lodovico hanno presentato ai competenti uffici provinciali istanza unica ai sensi del D.lgs.29 dicembre 2003 n.387 al fine di ottenere l'autorizzazione a costruire ed esercire un nuovo impianto idroelettrico in Fraz. Confreria sui Canali Morra e Roero;
- nell'ambito del suddetto progetto è prevista la nuova edificazione di un edificio produttivo ed annessa cabina di consegna ENEL con relative opere di derivazione e carico;
- il suddetto intervento sotto il profilo urbanistico-edilizio ricade in ambito "ATF1.CO2 - Ambiti di trasformazione urbanistica ed ambientale per insediamenti integrati nelle frazioni" - art. 52 delle Norme di Attuazione del P.R.G. vigente.
- la localizzazione e la corretta classificazione urbanistica dell'area interessata dal progetto è "Altre attrezzature di interesse generale - Attrezzature tecnologiche" di cui all'art. 59.04 delle Norme di Attuazione e la conseguente modifica comporta variante alle previsioni del piano regolatore comunale vigente;
- nel caso in specie si fa riferimento ad un procedimento autorizzativo attivato ai sensi del D. Lgs. 387/2003 relativo a progetti la cui approvazione comporta variante per espressa previsione di legge, così come disciplinate dalla Legge Regionale 56/1977 al comma 15 bis dell'art. 17 bis;
- le Amministrazioni interessate dall'iter autorizzativo sono tenute a concentrare nell'ambito del procedimento diretto all'approvazione dell'opera tutte le valutazioni urbanistiche e/o attinenti la gestione del territorio ed il soggetto legittimato alle valutazioni istruttorie ed al pronunciamento sulla fattibilità della variante, in Conferenza dei Servizi, è il Comune sul cui territorio si realizza l'opera;

Considerato che:

- per la "valutazione istruttoria della fattibilità della variante", come indicato dalla Circolare del Presidente della Giunta regionale 8 novembre 2016, n. 4/AMB "*Indicazioni in merito alle varianti relative a procedimenti concernenti progetti la cui approvazione comporti variante per espressa previsione di legge, di cui al comma 15bis dell'articolo 17bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)*" - in sede di Conferenza dei Servizi del 18 luglio 2019 - si è richiesto di fornire la documentazione di progetto come indicato nell'allegato B alla Circolare;
- la suddetta documentazione di variante è stata sottoposta all'esame della II<sup>^</sup> Commissione Consiliare nella seduta del 4 dicembre 2019 per l'espressione della volontà del Consiglio Comunale in ordine alla fattibilità della variante, che si è espressa - a seguito di votazione - con giudizio favorevole;

Valutato, altresì, che:

- trattandosi di procedimento autorizzativo e di conferenza dei servizi con valenza di modifica dello strumento urbanistico generale l'espressione della volontà può avvenire o attraverso l'acquisizione in conferenza della Deliberazione di Consiglio Comunale oppure attraverso la delega alla rappresentanza in conferenza da parte dell'organo assembleare ad altro soggetto (sindaco o componente del Consiglio Comunale o della Giunta);

Ritenuto, pertanto, necessario - nell'ambito del procedimento autorizzativo unico attivato ai sensi del D.Lgs 387/2003 - acquisire l'espressione di volontà del Consiglio Comunale in ordine alla fattibilità della variante urbanistica e procedere con la delega alla rappresentanza in conferenza dei servizi;

Vista il D.Lgs 115/2008 e la L.R. n. 56/77 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale vigente;

Visto l'art. 42 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Edilizia e Pianificazione Urbanistica, espresso ai sensi dell'art. 49 – Pareri dei responsabili dei servizi – del T.U. 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i.;

### **DELIBERA**

- 1) di esprimere un giudizio favorevole alla fattibilità della variante urbanistica prevista nell'ambito procedimento autorizzativo attivato ai sensi del D. Lgs. 387/2003, relativo a nuovo impianto idroelettrico in Fraz. Confreria sui Canali Morra e Roero, così come indicato negli elaborati di progetto (allegati alla presente deliberazione per farne parte documentale):
  - Relazione Illustrativa
  - Tavola di variante al P.R.G.;
- 2) di dare atto che le operazioni di mero adeguamento materiale degli elaborati urbanistici del P.R.G., non necessiteranno di ulteriore procedimento di variante e dovranno essere svolte tempestivamente a seguito dell'autorizzazione dell'intervento;
- 3) di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è l'Ing. Massimiliano Galli– Dirigente del Settore Edilizia e Pianificazione Urbanistica.